

A lezione di decrescita

Al via in ateneo un ciclo di seminari sui modelli alternativi

Il concetto di decrescita applicato all'economia, alla tutela dell'ambiente e al recupero della dimensione relazionale; il concetto di tutela dei beni comuni, intesi come diritti imprescindibili ed inalienabili della vita di ognuno; il concetto di democrazia partecipativa e come essa disegni nuovi scenari

di gestione della cosa pubblica: sono questi i tre grandi temi attorno ai quali si snoderà il ciclo di seminari dal titolo "Altri modelli possibili" dedicato in particolare agli studenti della Scuola Superiore dell'università di Udine ma aperto all'intera cittadinanza.

Pensata per trasmettere nuovi modelli di riferimento

per l'economia, la regolazione dei mercati, la tutela dell'ambiente e la gestione dei processi di governance, l'iniziativa è organizzata dall'Ateneo, dall'Associazione Rete Radie Resch di Udine, Oikos fvg, E-labora - Reti di Contaminazioni socio economiche e l'Associazione per la città ecosolidale - Scuola friulana

Florio, in via Palladio 8, a Udine. **Rosario Lembo**, economista, direttore dell'Università dei Beni Comuni affronterà il tema delle risorse naturali esauribili nei seminari dal titolo "Come far crescere una cultura dei beni comuni".

Seguiranno, fino ad aprile 2008, gli incontri con **Riccardo Petrella** (7 febbraio) su "Le contraddizioni dell'attuale sistema economico e proposte di nuovi indicatori e principi su cui basare la programmazione delle politiche. La cultura dei beni



comuni"; con **Serge Latouche** (21 febbraio) che avvanzerà una "Proposta per un modello non economico basato sulla decrescita"; con **Giovanni Allegretti** (23 marzo) su "Città e partecipazione", con **Marco Deriu** (4 aprile) su "Il paradosso della democrazia: libertà e responsabilità verso le generazioni future" e infine con **Maria Cristina Costanzo** che proporrà un intervento dal titolo "Un altro modo di esportare la democrazia".

per la decrescita" con la collaborazione del Centro interdipartimentale di ricerca sulla pace "Irene" dell'università di Udine. Primo appuntamento lunedì 3 dicembre alle 11 nella sala Florio di palazzo

comuni"; con **Serge Latouche** (21 febbraio) che avvanzerà una "Proposta per un modello non economico basato sulla decrescita"; con **Giovanni Allegretti** (23 marzo) su "Città e partecipazione", con **Marco Deriu** (4 aprile) su "Il paradosso della democrazia: libertà e responsabilità verso le generazioni future" e infine con **Maria Cristina Costanzo** che proporrà un intervento dal titolo "Un altro modo di esportare la democrazia".